



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Azienda Speciale Consortile
Medio Olona**
Servizi alla Persona



AVVISO PUBBLICO

Avviso per l'avvio di una procedura di coprogettazione ai sensi del comma 3 dell'art. 55 del d.lgs. 117/17 e del D.M. del ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2021. Invito a presentare proposte progettuali per la realizzazione delle azioni a, b e c di cui al progetto a valere sul PNRR, missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità

CUP G14H22001390006

CIG 96268117BF



Indice

Art. 1 Premessa.....	3
Art. 2 Contesto generale ove si inserisce il processo di co-progettazione.....	4
Art. 3 Soggetti invitati a partecipare - requisiti	4
Art. 4 Contenuti dei progetti da presentare.....	6
Art. 5 Risorse disponibili	7
Art. 5 Modalità di presentazione delle proposte progettuali.....	8
Art. 6 Fasi della procedura e criteri di analisi delle proposte progettuali	8
Art. 7 Convenzione	10
Art. 8 Oneri diversi a carico dell'ETS	10
Art. 9 Assicurazioni.....	11
Art. 10 Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro	11
Art. 11 Avvertenze	11
Art. 12 Trattamento dei dati personali	12

Art. 1 Premessa

Il presente Avviso si inserisce nel quadro delineato dall'Avviso pubblico n. 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, relativo alla presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

Nello specifico l'Ambito Territoriale di Castellanza, rappresentato da Azienda Speciale Consortile Medio Olona servizi alla Persona, ha individuato il seguente Investimento e Linea di attività inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.2 - **percorsi di autonomia per persone con disabilità**.

Con Decreto Direttoriale n. 98/2022 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, l'Azienda ha ottenuto per il Sub-Investimento 1.2 un finanziamento pari ad euro 715.000,00, con il quale si prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

INVESTIMENTO 1.2 - BENEFICIARI n.12		
AZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Definizione e attivazione del progetto Individualizzato	115.000,00
B	Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	420.000,00
C	Lavoro: sviluppo delle competenze digitali e lavoro a distanza	180.000,00

Considerato che l'art. 5 del citato Avviso ministeriale, in tema di "Soggetti Attuatori ammissibili", ribadisce, tra le altre cose, che "i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente", questo Ambito intende ricorrere all'istituto della coprogettazione previsto dall'art. 55 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo settore"), attraverso la quale la pubblica amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, assicura il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, al fine di realizzare specifici interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti.

La presente procedura è effettuata sulla base di quanto disciplinato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto fra PA ed ETS ai sensi degli articoli 55-57 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117". Essa è finalizzata:

- a recepire proposte progettuali dagli ETS interessati, con i contenuti previsti dall'art.4;
- a costruire con gli ETS partecipanti un unico progetto esaustivo di tutte le necessità dell'ambito in riferimento all'Investimento 1.2, sostenibile e qualitativamente soddisfacente.



Pertanto, i progetti che in fase di valutazione risulteranno contenere elementi di interesse potranno anche essere tra loro correlati e/o trasformati all'interno di un unico progetto definitivo, con l'accordo dei proponenti in sede di processo di coprogettazione, il quale sarà gestito – e dovrà essere così concepito dai partecipanti - con approccio inclusivo e non competitivo.

Art. 2 Contesto generale ove si inserisce il processo di coprogettazione

Per l'attuazione dell'Investimento 1.2, l'Azienda intende costituire una equipe multiprofessionale che sarà chiamata a valutare il bisogno, le capacità e le aspettative di 12 persone con disabilità e a elaborare 12 progetti personalizzati per promuoverne l'autonomia abitativa e lavorativa. L'equipe sarà costituita da un assistente sociale, uno psicologo e eventuali medici specialisti dei servizi dell'ASST, integrati da un esperto in domotica, un educatore e un esperto in collocamento mirato, cooptato dal NIL dell'Azienda.

In una prima fase, le persone disabili candidate saranno selezionate tra le persone già in carico al Nucleo Fragilità o segnalate a questo dai servizi sociali comunali, che, per il profilo di bisogno presentato, siano ritenute più recettive rispetto agli interventi previsti.

Il progetto personalizzato dovrà prevedere un percorso per l'acquisizione di autonomia abitativa e un percorso formativo e di tirocinio per l'acquisizione di autonomia lavorativa.

Per il percorso di autonomia abitativa l'Azienda ha previsto la ristrutturazione di un immobile di proprietà del Comune di Marnate presso il quale le persone in carico potranno vivere in coabitazione o fare esperienze temporanee di autonomia, secondo quanto previsto dai progetti personalizzati ed in funzione della valutazione effettuata dall'equipe sulle loro potenzialità, capacità residue e situazioni socio-familiari. L'abitazione sarà allestita in modo da potervi installare dispositivi di domotica funzionali alla permanenza di ciascun singolo occupante.

L'Azione B), rispetto agli interventi di ristrutturazione edile dell'immobile, è posta a capo del Comune di Marnate, pertanto non rientra nelle attività oggetto del presente avviso di coprogettazione.

Presso tale abitazione finalizzata al cohousing, le persone potranno svolgere corsi di formazione a distanza, soprattutto incentrati sullo sviluppo delle competenze digitali, e tirocini lavorativi anche in modalità smart-working. I dispositivi tecnologici a supporto di tali percorsi saranno forniti dall'Azienda in coerenza con quanto previsto dal progetto personalizzato.

Nelle more della disponibilità dell'immobile in ristrutturazione, i servizi previsti a sostegno dell'autonomia abitativa e dell'autonomia lavorativa dovranno essere concepiti in modo da poter essere fruiti, almeno temporaneamente, stante la condizione abitativa attuale del titolare del progetto personalizzato.

Art. 3 Soggetti invitati a partecipare- requisiti

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con Azienda per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: - art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore"; - art. 1 comma 5, L. 328/2000; - art. 2 D.P.C.M. 30.03.2001. Al fine di potere instaurare un rapporto di coprogettazione in qualità di partner di Azienda, i soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti, in analogia all'art. 80 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50.



- **Requisiti generali:** assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000, nell'Allegato "Istanza di partecipazione.
- **Requisiti di idoneità professionale:** iscrizione nei seguenti registri/albi, istituiti per la tipologia di associazione/organismo/Ente/impresa a cui il soggetto concorrente appartiene, per le attività ed i servizi oggetto del presente bando di coprogettazione:
 - per le associazioni/organizzazioni di volontariato: regolare iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione;
 - per le associazioni e gli enti di promozione sociale: regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla Legge n.383/2000 e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione;
 - per le cooperative: iscrizione nell'Albo regionale delle società cooperative per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione;
 - per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività e servizi inerenti l'oggetto della presente procedura di coprogettazione. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.
- **Requisiti di capacità economico-finanziaria:** possesso di un valore della produzione pari almeno a euro € 500.000,00 nel triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso (2020- 2021- 2022); in caso di ATI si considera la somma del valore della produzione di tutti i partecipanti all'associazione di impresa.

Per imprese singole, consorzio di cooperative, consorzi stabili: l'impresa singola, il consorzio di cooperative, il consorzio stabile deve essere in possesso di un volume d'affari globale almeno pari a € 500.000,00 con riferimento al triennio 2020 - 2021- 2022. Per determinare il fatturato del consorzio stabile si fa riferimento a quello aggregato (fatturato specifico del consorzio a cui si aggiunge quello delle rispettive cooperative socie). b. per A.T.I. o Consorzi di imprese: l'ATI o il Consorzio di imprese deve essere in possesso cumulativamente di un volume d'affari almeno pari a: € 500.000,00 con riferimento al triennio 2020-2021-2022.
- **Requisiti di capacità tecnico professionale:** Esperienza nella gestione di unità di offerta di tipo residenziale e/o appartamenti per l'autonomia rivolti a persone con disabilità; esperienza nella gestione di servizi socioeducativi per l'inserimento lavorativo di soggetti fragili, disabili o svantaggiati, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2020 – 2021 – 2022), a favore di almeno due Pubbliche Amministrazioni o Aziende Speciali. In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma



individuale, qualora abbiano partecipato alla selezione di coprogettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte. In caso di consorzio, il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici. Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della coprogettazione.

Art. 4 Contenuti dei progetti da presentare

I progetti dovranno svilupparsi nei seguenti elementi essenziali:

1. integrazione nell'equipe multidisciplinare di un **educatore** chiamato a concorrere alla valutazione multidimensionale e alla progettazione personalizzata, nonché a supportare e a monitorare l'attuazione dei progetti personalizzati, alternando le proprie attività in loco presso l'abitazione, e a distanza;
2. integrazione nell'equipe multidisciplinare di un **esperto di domotica** chiamato a concorrere alla valutazione multidimensionale e alla progettazione personalizzata, attraverso la valutazione dei bisogni funzionali dell'utenza, che prevede nello specifico l'individuazione dei dispositivi hardware e delle soluzioni software di domotica appropriate per il bisogno valutato, finalizzate alla gestione ordinaria della quotidianità domestica e al sostegno a distanza da parte di operatori di assistenza, se previsto dal Piano Assistenziale, compatibili sia con l'infrastruttura che con il budget disponibile e l'individuazione dei dispositivi appropriati per la FaD e per l'eventuale lavoro da remoto, secondo il progetto formativo e il tirocinio lavorativo previsti dal Piano Assistenziale. L'esperto di domotica dovrà collaborare inoltre con l'Ufficio Tecnico del Comune di Marnate, incaricato della ristrutturazione dell'immobile, anche attraverso sopralluoghi e consulenze specifiche per l'esposizione del progetto tecnico infrastrutturale per la domotica dell'unità abitativa destinata ai percorsi di autonomia abitativa;
3. organizzazione, coordinamento ed erogazione di un **servizio di assistenza domiciliare tutelare** che assicuri la cura della casa e delle persone (pulizia, igiene personale) e che supporti i processi di autonomia abitativa (spesa, preparazione pasti, commissioni);
4. **mantenimento e manutenzione dell'ambiente domestico** (pagamento diretto delle utenze domestiche e dei servizi di manutenzione ordinaria dell'abitazione; monitoraggio delle spese);
5. elaborazione ed erogazione di **12 percorsi formativi personalizzati** e incentrati sullo sviluppo delle competenze digitali, secondo gli indirizzi dell'equipe multidisciplinare contenuti nel progetto personalizzato e in relazione alle specifiche opportunità di tirocinio individuate dal NIL;
6. **tutoraggio nei 12 tirocini lavorativi**, in riferimento a quanto emerso nel corso della valutazione da parte dell'equipe multidisciplinare.

Le proposte presentate devono riguardare tutti i 6 punti di cui sopra.

Riguardo le correlazioni tra i punti 1, 3 e 4, le proposte devono prevedere la proiezione dell'educatore dell'equipe presso l'abitazione, al fine di favorire dinamiche di convivenza favorevoli alla piena attuazione dei singoli progetti personalizzati e di supportare le attività di formazione, anche nella modalità del sostegno a distanza.

Riguardo il punto 3, le proposte devono prevedere la disponibilità di un servizio di assistenza domiciliare tutelare qualificato da erogarsi presso l'appartamento, al fine di supportare il processo di acquisizione di autonomia personale e abitativa in coerenza con i progetti personalizzati. Tale servizio può essere affiancato anche da operatori o volontari in grado di offrire un supporto anche non professionale.



Riguardo i punti 5 e 6, le proposte devono finalizzare gli interventi formativi ed i tirocini nella prospettiva di un reale inserimento lavorativo; a tal fine devono essere delineati dei percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali, periodici e personalizzati, da svolgersi a domicilio o in modalità FaD, con il supporto dell'educatore dell'equipe e che siano altresì strettamente legati alle competenze richieste dai soggetti ospitanti il tirocinio, elaborati di raccordo con questi e con la supervisione dell'equipe multiprofessionale, che collaborerà strettamente con il tutor per il tirocinio individuato dall'azienda ospitante.

Le proposte devono altresì prevedere:

- nella fase di attuazione del progetto individualizzato, il coinvolgimento delle famiglie delle persone destinatarie e delle loro famiglie al fine di monitorarne l'andamento;
- le modalità di compartecipazione dei destinatari e delle loro famiglie ai costi di mantenimento della casa e all'eventuale necessario potenziamento di alcuni servizi, in funzione di esigenze che dovessero emergere nel corso dell'attuazione del progetto;
- un sistema di valutazione e misurazione della sostenibilità e della qualità del progetto individualizzato in riferimento alla sua attuazione, così come condiviso in fase di prima valutazione del bisogno dall'equipe, attraverso cui possano essere rilevate, analizzate e valorizzate in termini negativi o positivi le eventuali deviazioni dal progetto di vita e attraverso cui sia possibile calcolare il differenziale di spesa a carico delle famiglie da prima dell'avvio del progetto a progetto in corso.

Art. 5 Risorse disponibili

Il contributo che l'Azienda mette a disposizione quale importo massimo erogabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di coprogettazione è pari a complessivi **euro 325.059,40** da ripartire tra le voci di spesa dettagliate nel seguente prospetto.

Attività		Importo da Piano Finanziario progetto 1.2 oggetto di convenzione con Ministero
1	Rafforzamento equipe con educatore ed esperto di domotica per valutazione, progettazione personalizzata e monitoraggio progetti personalizzati	115.060,00
2	Servizio di assistenza tutelare professionale e supporti all'autonomia abitativa e Gestione della casa.	119.998,15
3	Progettazione ed erogazione percorsi formativi personalizzati	30.000,00
4	Tutoraggio tirocini lavorativi	60.001,25
TOTALE		325.059,40

Gli importi indicati per ogni voce di spesa sono indicativi e suscettibili di modifica in corso di realizzazione del progetto. Tali eventuali variazioni comporteranno la conseguente modifica del piano finanziario approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'ETS dovrà mettere a disposizione risorse proprie per la realizzazione del progetto. Le risorse potranno essere rese in termini economici, di personale, di strumentazione o di ogni altra azione congruente con gli obiettivi progettuali. Tali risorse saranno puntualmente evidenziate nel Piano economico del progetto finale.



L'importo che sarà erogato dall'Azienda assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE – Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE). Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite in convenzione— solo a titolo di contributo per la realizzazione dei servizi e degli interventi coprogettati previsti in convenzione, a seguito di puntuale rendicontazione dell'attività svolta.

Art. 6 Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le candidature dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo **amministrazione@pec.aziendaspecialemedioolona.it** entro le ore 12:00 del giorno 28.02.2023. in conformità agli allegati del presente avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto interessato.

Art. 7 Fasi della procedura e criteri di analisi delle proposte progettuali

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle proposte progettuali, il Responsabile del Procedimento verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati dagli ETS proponenti per poter partecipare al processo di coprogettazione sottoindicato.

L'analisi delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito specificati da una Commissione di esperti all'uopo nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle proposte. Al fine di rendere più funzionale la fase di analisi, trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge n. 241/1990 in materia di soccorso istruttorio.

Per ciascuna Attività saranno identificati sia gli aspetti positivi e che le criticità:

- 1) di analisi complessiva
- 2) di analisi specifica rispetto alla singola attività

Aspetti di analisi complessiva: organicità del testo; flessibilità nelle finalità di impiego delle risorse previste dal budget di progetto; compartecipazione economica da parte dell'ETS; sostenibilità economica e nel tempo; innovatività della proposta; coerenza con gli scopi del progetto complessivo; funzionalità della proposta a livello organizzativo; qualità del sistema di monitoraggio e valutazione.

Aspetti di analisi specifica:

ELEMENTI DI ANALISI SPECIFICI PER ATTIVITA' (indicazioni per i progettisti e la Commissione)	
Attività 1	Numero complessivo di ore di Educatore e curriculum del professionista
	Numero complessivo ore esperto di domotica e curriculum del professionista
	Modalità di organizzazione del servizio in riferimento alle diverse articolazioni (equipe/domicilio/co-housing e in presenza/a distanza)
	Apporto professionale presso l'equipe
Attività 2	Numero complessivo ore di SAD
	Coinvolgimento volontari
	Modalità di coinvolgimento destinatario e famiglie
	Sistema di compartecipazione economica destinatario e famiglie



ELEMENTI DI ANALISI SPECIFICI PER ATTIVITA' (indicazioni per i progettisti e la Commissione)	
	Modalità di organizzazione della co-abitazione
Attività 3	Organizzazione della struttura per la progettazione personalizzata e l'erogazione degli interventi formativi
	Organizzazione della formazione a distanza presso il domicilio o l'abitazione per il co-housing
	Professionalità coinvolte nella progettazione e nella erogazione
	Modalità di raccordo con le aziende ospitanti i tirocini
	Ipotesi esemplificative di interventi formativi sulle competenze digitali
Attività 4	Professionalità coinvolte nei tutoraggi
	Modalità di svolgimento dei tutoraggi
	Modalità di raccordo con le aziende ospitanti i tirocini

La Commissione pertanto per ciascun progetto redigerà un documento ove saranno analizzati aspetti positivi e criticità in generale e tenendo conto dei criteri sopraindicati per le singole attività, per ciascuna attività di ciascun progetto sarà attribuito un punteggio da 1 a 10: tale punteggio sarà a sua volta motivato in riferimento ad elementi di analisi specifici per quell'Attività.

A seguito dell'esito dell'analisi, verrà costituito un **tavolo di coprogettazione tra gli ETS partecipanti e l'Ambito**, finalizzato alla predisposizione di un'unica proposta progettuale, in base al seguente cronoprogramma:

1. esposizione dell'analisi preliminare degli aspetti positivi e delle criticità riscontrate in ciascuna proposta progettuale e discussione nel merito;
2. ipotesi di integrazione dei contenuti dei progetti presentati, con riferimento alle Attività con il punteggio più alto;
3. stesura progetto definitivo, con specificazione delle modalità di effettuazione delle Attività, del ruolo di ciascun partecipante nella gestione delle Attività e del budget di progetto.

Tale percorso si svolgerà in seguito alla comunicazione di ammissione alla partecipazione, in date che verranno successivamente comunicate agli ETS e si concluderà possibilmente entro il 31.03.2023.

Successivamente alla elaborazione condivisa del progetto definitivo, il Responsabile del procedimento procederà alla elaborazione della convenzione, con allegato il progetto definitivo. Il tavolo si riunirà periodicamente, secondo le necessità, durante le fasi di attuazione del progetto, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziario richiesti dal Ministero.

Art. 8 Convenzione

Nell'ipotesi di realizzazione totale o parziale dei progetti da parte degli ETS partecipanti, sarà sottoscritta apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, regolante i reciproci rapporti fra le Parti. La convenzione di partenariato sarà pertanto unica e riguarderà più Azioni dell'investimento 1.2. Potrà prevedere la sottoscrizione da parte di più ETS con oggetto un progetto prodotto dell'integrazione di più proposte progettuali presentate in risposta al presente Avviso.

Si procederà alla stipula della Convenzione anche in presenza di un solo ETS.

La Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al 30 giugno 2026, salvo proroghe.



Nella convenzione saranno dunque definiti nel dettaglio:

- l'oggetto e la durata
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il crono programma, le modalità di direzione, gestione, organizzazione e revisione eventuale del progetto medesimo
- gli impegni degli ETS e gli impegni dell'Azienda
- le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute
- le modalità di erogazione del contributo all'ETS
- le cause di risoluzione della convenzione

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del servizio in oggetto dovute per legge.

Azienda si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere agli ETS, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce della necessità di riadattare le azioni progettuali.
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

Art. 9 Oneri diversi a carico dell'ETS

Nella gestione del progetto gli ETS si impegnano a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di coprogettazione.

L'ETS dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare Azienda con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare ad Azienda, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività coprogettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità;
- comunicare ad Azienda le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di coprogettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- rispettare il Codice Etico e di Comportamento di Azienda Medio Olona redatto in ottemperanza alle disposizioni del DPR n. 62/2013;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.



Art. 10 Assicurazioni

L'ETS assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando Azienda da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine dovrà stipulare idonea assicurazione con massimali non inferiori a € 1.000.000,00- contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta copia della polizza di responsabilità civile stipulata dall'ETS.

Art. 11 Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

L'ETS è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008. L'ETS, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla coprogettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Art. 12 Avvertenze

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Azienda si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Azienda si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alla fase di coprogettazione per la definizione del progetto definitivo dovrà essere svolta a titolo gratuito. Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione i soggetti selezionati nulla potranno pretendere in relazione alla partecipazione alla di definizione progettuale che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti partecipanti al presente avviso, saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) sotto la responsabilità del legale rappresentante pro-tempore di Azienda Medio Olona.

Solbiate Olona, 30 gennaio 2023

Il Direttore
Anna Ronchi